

Sede legale: Viale Fulvio Testi, 121 - MILANO (MI)
 Codice Fiscale e Partita IVA: 11916860155
 Iscritta al R.E.A. n. MI 1668482

Bilancio al 31 dicembre 2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	95.532	75.727
II - Immobilizzazioni materiali	824.210	834.601
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>969.742</i>	<i>960.328</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	176.547	467.336
esigibili entro l'esercizio successivo	176.547	467.336
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.791.072	1.939.150
IV - Disponibilità liquide	353.343	87.023
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.320.962</i>	<i>2.493.509</i>
D) Ratei e risconti	23.554	30.984
<i>Totale attivo</i>	<i>3.314.258</i>	<i>3.484.821</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	762.406	762.406
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	645.698	601.061
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.582	44.638
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.463.686</i>	<i>1.408.104</i>

	31/12/2025	31/12/2024
B) Fondi per rischi e oneri	592.522	653.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.584	90.256
D) Debiti	642.466	633.461
esigibili entro l'esercizio successivo	642.466	633.461
E) Ratei e risconti	500.000	700.000
<i>Totale passivo</i>	<i>3.314.258</i>	<i>3.484.821</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	604.990	513.332
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.900.603	1.961.773
altri	9.477	11.009
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.910.080</i>	<i>1.972.782</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.515.070</i>	<i>2.486.114</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.828	106.650
7) per servizi	1.217.567	1.354.881
8) per godimento di beni di terzi	422.974	350.699
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	390.752	317.479
b) oneri sociali	84.637	89.885
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.258	22.340
c) trattamento di fine rapporto	26.452	21.373
e) altri costi	806	967
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>502.647</i>	<i>429.704</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	110.840	97.847
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.446	2.000

	31/12/2025	31/12/2024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.394	95.847
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>110.840</i>	<i>97.847</i>
14) oneri diversi di gestione	127.821	111.183
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.462.677</i>	<i>2.450.964</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.393	35.150
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	20.638	24.594
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.230	21.158
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.408	3.436
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	11	7
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>11</i>	<i>7</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>20.649</i>	<i>24.601</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	848	850
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>848</i>	<i>850</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(26)	(35)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>19.775</i>	<i>23.716</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	72.168	58.866
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.586	14.228
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>16.586</i>	<i>14.228</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.582	44.638

Nota integrativa, parte iniziale

Egredi Consiglieri,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025. Il bilancio viene redatto con i criteri e le prerogative delle società di capitali in forma abbreviata.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di euro 55.582,06.

Viene rappresentata di seguito una breve relazione sulle principali attività dell'anno.

PRINCIPALI AREE DI INVESTIMENTO E SVILUPPO 2025

Le aree principali su cui Cineteca ha puntato nel 2025 sono state:

- 1) Sviluppo attività esercizio Cinema Arlecchino.
- 2) Educazione all'immagine: festival *Piccolo Grande Cinema* – progetto europeo *The Film Corner* - progetto Miur *Behind the light III*;
- 3) Allestimento mostra “La pop art animata di Bruno Bozzetto”;
- 4) Valorizzazione del patrimonio storico e memorie digitali
- 5) Pianificazione attività: Arena Castello “Tutto il bello del cinema” e Forum Cinemasarà

Le spese hanno riguardato soprattutto:

- consulenze professionali e servizi di terzi per ciò che riguarda i servizi di post-produzione e digitalizzazione del patrimonio, i servizi di sottotitolazione dei film, la progettazione degli allestimenti, la progettazione e la conduzione delle attività di educazione all'immagine;
- costi di allestimento spazi mostre e festival;
- costi di noleggio film e diritti;
- canoni d'affitto cinema Arlecchino e costi adeguamento della sala.
- promozione e pubblicità.
- La sala Chaplin del Cinema Area Metropolis 2.0 è stata dotata di un nuovo proiettore Laser Christie 2210 e adeguata tecnologicamente anche a livello audio con taratura Dolby IMS3000.
- La sala Cinema MIC è stata dotata di un nuovo processore audio digitale Dolby Cinema CP 950 e di un nuovo processore audio 35mm CP650.

1) Cinema Arlecchino, la Cineteca torna al centro dell'offerta culturale

A partire dal 30 aprile 2022 Cineteca ha assunto la gestione della storica sala ARLECCHINO di via S. Pietro all'Orto 9, nel cuore di Milano, grazie ad un contratto siglato con Il Regno del Cinema della famiglia Quillieri, storica proprietaria del cinema, dando vita a un progetto, che pone il cinema Arlecchino al centro della vita culturale della città, seguendo queste linee guida:

1. Cineteca ha allestito il foyer della sala con una mostra fotografica *Il mondo nuovo - 100 anni di Francesco Somaini*, scultore milanese di fama internazionale, artista e innovatore.
2. il Cinema Arlecchino ha dialogato con i principali attori della vita culturale della città, tra cui i musei d'arte, i teatri e gli Istituti di Cultura, affiancando la loro offerta con percorsi cinematografici e incontri.
3. Il Cinema Arlecchino ha aperto le porte a tutti i Festival Cinematografici di Milano, mettendo a disposizione un luogo storico, importante e facilmente accessibile in cui presentare i loro programmi.
4. La programmazione ha compreso sia il cinema contemporaneo di maggior rilevanza artistica, sia rassegne più classiche realizzate in collaborazione con i grandi archivi internazionali. Particolare attenzione è stata dedicata ai film in lingua originale.

2) Educazione all'immagine per scuole e ragazzi

Piccolo Grande Cinema. XVIII Festival delle nuove generazioni

8-16 novembre 2025, Milano

Titoli internazionali, due sezioni di Concorso per due giurie d'eccezione (per un totale di 9000 studenti) film in anteprima, masterclass, un omaggio ai film sulla guerra fredda. La selezione cinematografica è stata frutto del lavoro di ricerca condotto da Cineteca Milano per portare sul grande schermo il respiro del cinema contemporaneo: autrici e autori emergenti, scelte di stile innovative, folli visioni del nostro inconscio, mondi nuovi.

The Film Corner

Il progetto europeo ha l'obiettivo di mettere gratuitamente a disposizione delle scuole italiane lo strumento di *The Film Corner*, piattaforma (thefilmcorner.eu) per imparare i rudimenti del linguaggio cinematografico messa a punto tramite progetti di cooperazione europei di cui Cineteca è capofila dal 2016. Il nuovo progetto triennale finanziato nel 2022 ha come focus la promozione di questo strumento tecnologicamente innovativo in maniera capillare. Al fianco di Cineteca i partner europei Georgian National Film Centre, Jugoslavenska Kinoteka di Belgrado, Otok Film Institut di Lubjana, National University of Ireland - Galway e Università degli Studi Milano - Bicocca.

Progetto CIPS - Behind the light III

Il progetto prevede una serie di proposte di *film education* a cura di Cineteca Milano, rivolte a docenti e studenti tra i 5 e i 19 anni di tutto il territorio nazionale e articolate in una proposta gratuita online e on site, tra cui ogni scuola sceglie le attività on demand. Il progetto prevede un modello che si articola nel rapporto tra Cineteca, che coordina centralmente il progetto, con gli hub regionali che declinano le proposte a livello locale e arricchiscono l'offerta didattica con delle ulteriori attività.

3) Mostra La pop art animata di Bruno Bozzetto

Si è inaugurata sabato 15 marzo 2025 alla Cineteca Milano MIC Museo Interattivo del Cinema "La pop art animata di Bruno Bozzetto", un lungo viaggio nell'universo multiforme e cangiante del più importante animatore italiano. Una mostra personale completa dei suoi oltre cinquanta cortometraggi, e dei quattro lungometraggi, che è riuscita a tracciare, grazie anche alla contemporanea esposizione di una numerosa messe di materiali preparatori e paratesti (rodovetri, disegni, bozzetti, prove), un ritratto a tutto tondo dell'artista Bozzetto, con l'ambizione di documentarne la portata e l'influenza ben oltre l'ambito circoscritto, seppur importantissimo, del cinema d'animazione.

La mostra ha riscosso un grande successo registrando 9011 presenze, di cui 2364 appartenenti a scuole/gruppi.

4) Restauri e digitalizzazioni

È proseguito il lavoro digitalizzazione di tutti i materiali d'archivio che Cineteca ha promosso sia in sala che sulla piattaforma on line di cui Cineteca dispone.

- La sposa della tempesta (The Wreck of the Hesperus); Elmer Clifton, 1927, USA
- Caporal Saetta; Eugenio Perego; 1924; Italia
- Il Pianeta Azzurro; Franco Piavoli; 1981; Italia
- Zaganella in Cina; Marcel Perez; 1923; USA
- Fridolen al mare; Jess Robbins; 1920; USA
- Milano Nera; Gian Rocco e Paolo Serpi; 1963; Italia
- West and Soda; Bruno Bozzetto; 1965; Italia

5) Pianificazione attività

Estate al Castello – Tutto il bello del cinema (2025-2026-2027)

Nell'ambito dell'Estate al Castello Sforzesco, Cineteca Milano ha regalato a tutti i milanesi e agli appassionati di cinema un'estate di film belli e imperdibili, con un'offerta alternativa e innovativa rispetto a quella delle classiche arene. Dal 3 al 27 agosto 2025 ha avuto luogo la rassegna "Tutto il bello del cinema – Agosto al Castello Sforzesco

con Cineteca Milano” dove, nella magica cornice del cortile delle Armi del Castello Sforzesco, gli spettatori hanno potuto vedere gratuitamente 25 capolavori della Settima Arte.

L'evento verrà replicato anche nel 2026 e nel 2027 con un'importante implementazione di posti dato il grande successo di pubblico (11.000 presenze).

CINEMASARA' FORUM

20-22 marzo 2025

19-21 marzo 2026

18-20 marzo 2027

La quarta edizione del Forum dei ragazzi e delle ragazze CinemaSarà, in collaborazione con Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale ETS, ha avuto un ottimo riscontro coinvolgendo un centinaio di studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da più regioni italiane. Il Forum, a cui hanno partecipato anche gli Young Programmers internazionali del Network di Festival Young 4 Film, ha prodotto un decalogo di idee sul cinema che è stato presentato al Festiva di Venezia. Infatti, anche nel 2025, Cineteca Milano si è candidata ed è stata selezionata per promuovere e coordinare il Premio Collaterale “CinemaSarà” nell’ambito della 82esima. Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica de La Biennale di Venezia, attribuito da una giuria di giovanissimi/e: tre ragazzi e due ragazze degli ultimi anni delle Scuole Superiori, selezionati/e fra coloro che hanno partecipato alle giornate milanesi CinemaSarà 2025, che per 10 giorni hanno respirato l’inebriante atmosfera del Lido di Venezia.

Il lavoro della Giuria è stato coordinato da Cineteca Milano e ha rappresentato un momento privilegiato e speciale di confronto, incontro, lavoro di gruppo: le visioni dei film sono state arricchite da riunioni, dibattiti e incontri con ospiti.

Il forum CinemaSarà è pertanto un progetto istituzionale di Cineteca, che verrà proposto per ogni annualità coinvolgendo scuole italiane ed europee.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è stata effettuata mediante arrotondamento. La somma algebrica degli eventuali differenziali originatisi nello Stato patrimoniale

viene allocata tra le “Altre riserve” e quelli originatisi nel conto economico tra gli “altri ricavi e proventi” oppure tra gli “oneri diversi di gestione”.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario,
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 C.C., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti, per quanto possibile vista la particolarità dell'attività svolta e dalla correlazione dei contributi pubblici con i costi sostenuti, secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità aggiornati nel 2016, a seguito del recepimento della direttiva del D.Lgs 139/15, e comprensivi degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 18 marzo 2024 e l'8 dicembre 2025. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software di proprietà	20,00%
Spese di manutenzione su beni di terzi	6 anni pari al 16,67%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00 %

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3,00%
Impianti termotecnici ed elettrici	10,00%
Impianti di sicurezza e protezione archivio	20,00%
Impianti di condizionamento	10,00%

Impianto sonoro e macchinario proiezione	19,00%
Attrezzatura varia Museo	15,50%
Altri impianti e macchinari	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I fabbricati non strumentali, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori; la partecipazione iscritta in bilancio si riferisce esclusivamente al 100% del capitale sociale della società di servizi Nitrato S.r.l., con sede in Milano viale Fulvio Testi n. 121.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Gli investimenti nel portafoglio titoli, costituito al fine di preservare l'attività istituzionale, non costituiscono immobilizzazioni e vengono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari, al presumibile valore di realizzo che, nel caso specifico, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti, riferiti tipicamente alla parte di contributi pubblici finalizzati alla realizzazione dell'attività della Fondazione per gli esercizi futuri, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono

riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio da parte degli Amministratori.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.490	1.865.442	50.000	2.015.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.763	1.030.841	-	1.055.604
Valore di bilancio	75.727	834.601	50.000	960.328
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	45.250	75.003	-	120.253
Ammortamento dell'esercizio	25.446	85.394	-	110.840
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	19.805	(10.391)	-	9.414
Valore di fine esercizio				
Costo	145.740	1.940.445	50.000	2.136.185
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.208	1.116.235	-	1.166.443
Valore di bilancio	95.532	824.210	50.000	969.742

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, riferiti esclusivamente a software di proprietà ("film corner", per attività ricreativa e archiviazione) vedono la ricollocazione di acconti versati nel corso dell'esercizio precedente.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente al nuovo processore audio, al nuovo proiettore e al rifacimento dell'arredo delle sale per migliorarne la fruizione al pubblico.

Si rileva che si è resa necessaria una ridefinizione dei dati iniziali che quindi sono rappresentati in modo diverso rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento all'esercizio in commento ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo, diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Crediti verso clienti	12.635	18.887	-	-	18.427	13.095	460	4
	Crediti vari verso imprese controllate	18.335	-	-	-	4.980	13.355	4.980-	27-
	Erario c/lva	114.607	96.441	-	-	76.416	134.632	20.025	17
	Erario per imposta sostitutiva su TFR	593	317	-	-	354	556	37-	6-
	Credito IRES	-	1.650	-	-	-	1.650	1.650	-
	Crediti Inail	48	-	-	48	-	-	48-	100-
	Ritenute su interessi attivi	6	2	-	-	8	-	6-	100-
	Altre ritenute subite	5.014	1.648	-	-	6.662	-	5.014-	100-
	Depositi	58	100	-	-	36	122	64	110

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	cauzionali								
	Credito imposta funzionamento sale	280.807	-	-	-	280.807	-	280.807-	100-
	Anticipi a fornitori	2.081	5.693	-	-	1.966	5.808	3.727	179
	Anticipi diversi	-	5.750	-	-	-	5.750	5.750	-
	Crediti diversi	33.152	1.579	-	-	33.152	1.579	31.573-	95-
	Totale	467.336	132.067	-	48	422.808	176.547	290.789-	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, prevalentemente formate da fondi di investimento.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Att. 'Finanz. che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Altri titoli negoziabili	1.939.150	500.000	-	-	648.078	1.791.072	148.078-	8-
	Totale	1.939.150	500.000	-	-	648.078	1.791.072	148.078-	

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Conti correnti bancari	85.852	4.041.121	-	-	3.773.678	353.295	267.443	312
	Cassa contanti	1.171	-	-	-	1.123	48	1.123-	96-
	Totale	87.023	4.041.121	-	-	3.774.801	353.343	266.320	

Ratei e risconti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	1.755	300	-	-	1.755	300	1.455-	83-
	Risconti attivi	29.229	23.254	-	-	29.229	23.254	5.975-	20-
	Totale	30.984	23.554	-	-	30.984	23.554	7.430-	

I risconti attivi si riferiscono prevalentemente alla locazione del cinema Arlecchino e a costi assicurativi sostenuti nell'esercizio ma, in parte, di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci del fondo di dotazione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo di dotazione	762.406	-	-	-	-	762.406	-	-
	Totale	762.406	-	-	-	-	762.406	-	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Avanzo portato a nuovo	4.255	-	-	-	-	4.255	-	-
	Avanzo utili	596.805	-	44.638	-	-	641.443	44.638	7
	Totale	601.060	-	44.638	-	-	645.698	44.638	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Avanzo dell'esercizio	44.638	55.582	-	44.638	-	55.582	10.944	25
	Totale	44.638	55.582	-	44.638	-	55.582	10.944	

Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo rischi per imposte arretrate	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
	Altri fondi per rischi e contenziosi	603.000	-	-	-	60.478	542.522	60.478-	10-
	Totale	653.000	-	-	-	60.478	592.522	60.478-	

La voce "Altri fondi per rischi ed oneri differiti" risulta decrementata per il mancato riconoscimento, rispetto a quanto richiesto, del tax credit funzionamento sale riferito all'anno d'imposta 2023.

Debiti

Qui si seguito, per completezza di informazione, vengono evidenziati i dettagli delle voci di bilancio riferite a "Debiti" e Ratei e Risconti passivi".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Debiti verso fornitori	192.540	725.693	-	-	814.041	104.192	88.348-	46-
	Debiti commerciali verso controllata	31.360	257.000	-	-	231.360	57.000	25.640	82
	Fatture da ricevere	252.868	360.191	-	-	246.991	366.068	113.200	45

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti per ritenute su lavoro dipendente	11.749	84.861	-	-	93.351	3.259	8.490-	72-
	Debiti per ritenute su lavoro autonomo	141	16.271	-	-	14.442	1.970	1.829	1.297
	Debiti per IRES	-	2.206	-	-	1.820	386	386	-
	Debiti per IRAP	8.403	16.200	-	-	22.245	2.358	6.045-	72-
	Debiti per INAIL	-	3.621	48-	-	2.920	653	653	-
	Debiti per tributi vari	18	-	-	-	18	-	18-	100-
	Debiti per INPS dipendenti	15.506	126.323	-	-	122.064	19.765	4.259	27
	Debiti per INPS collaboratori	4.019	44.608	-	-	45.447	3.180	839-	21-
	Debiti per INPS su oneri differiti del personale	9.319	-	-	-	9.319	-	9.319-	100-
	Debiti verso enti previdenziali e assistenziali vari	300	-	-	-	300	-	300-	100-
	Debiti verso dipendenti	-	297.893	-	-	264.570	33.323	33.323	-
	Debiti verso dipendenti per oneri differiti	29.611	112.467	-	-	101.765	40.313	10.702	36
	Debiti verso collaboratori	-	82.164	-	-	75.564	6.600	6.600	-
	Debiti per ritenute sindacali	228	279	-	-	295	212	16-	7-
	Debiti diversi	77.372	205.513	-	-	279.790	3.095	74.277-	96-
	Depositi cauzionali ricevuti	-	1.500	-	-	1.500	-	-	-
	Debiti per anticipazioni di terzi	25	247	-	-	181	91	66	264
	Arrotondamento	2	-	-	-	1	1	1-	-
	Totale	633.461	2.337.037	48-	-	2.327.984	642.466	9.005	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti passivi	700.000	500.000	-	-	700.000	500.000	200.000-	29-
	Totale	700.000	500.000	-	-	700.000	500.000	200.000-	

Come anticipato in premessa i risconti passivi si riferiscono ai contributi ricevuti e rinviati per le attività future della Fondazione descritte in premessa alla presente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per quanto possibile, vista la peculiarità dell'attività della Fondazione legata prevalentemente ai rapporti con enti pubblici, per competenza, al netto di abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi della voce A1 del conto economico pari ad euro 604.990 sono rappresentati prevalentemente dall'incasso delle sale cinema e Museo.

Gli "altri ricavi e proventi" riclassificati nella voce A5 del conto economico pari ad euro 1.910.080 sono costituiti principalmente da contributi da parte di enti pubblici e privati.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Per quanto attiene i costi della produzione Vi segnaliamo quanto segue.

La voce per servizi di complessivi euro 1.217.567 è così ripartita nelle sue componenti principali:

- Servizi di terzi	617.713
- Utenze (energia elettrica, acqua, telefono fisso e cellulare)	72.322
- Spese per materiale pubblicitario	17.136
- Consulenze e collaborazioni occasionali	94.377
- compensi amministratori compresi relativi contributi	148.443
- Manutenzioni	33.789
- Spese pulizia	44.777

- Viaggi trasferite compresi alberghi e ristoranti	120.861
- Spese bancarie	15.889
- Aggiornamento software e licenza d'uso	4.317

Le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano ad euro 422.974, riguardano principalmente i canoni di affitto per la sala Cinema Arlecchino per euro 140.651 e noleggi per programmazione film per euro 251.279.

L'onere per il personale dipendente incide sulla gestione per euro 502.647, ivi compresa la quota di accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto pari a euro 26.452.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 25.446, mentre le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 85.394.

Gli oneri diversi di gestione, presenti in bilancio per euro 132.265 riguardano principalmente imposte e tasse diverse, contributi, cancelleria e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	26-		
Utile su cambi		-	2
Perdita su cambi		-	28
Totale voce		-	26-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, anche se la variabilità dei contributi pubblici può influenzare l'esercizio contabile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risulteranno dalle dichiarazioni fiscali. L'IRES di competenza dell'esercizio è pari ad euro 386,00, mentre l'IRAP ammonta ad euro 16.200.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	15	15

Il numero dei dipendenti è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	130.707

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi,

vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio in commento ha avuto contributi, pubblici e privati, erogati come da prospetto sotto allegato.

Soggetto erogante	Causale contributo	incasso	data
Comune di Milano	Saldo attività anno 2024	euro 40.000	20/03/2025
Comune di Milano	Contributo 2025	euro 40.000	30/05/2025
Comune Paderno Dugnano	attività anno 2024/2025	euro 35.000	24/07/2025
Regione Lombardia	Saldo attività anno 2024	euro 42.000	08/01/2025
Regione Lombardia	attività anno 2025	euro 63.000	11/04/2025
Regione Lombardia	avviso unico 2024 ambito B sirbec	euro 1.050	11/04/2025
Regione Lombardia	catalogazione fondi audiovisivi cineteca	euro 963	11/04/2025
Regione Lombardia	stagione teatrale Metropolis	euro 480	06/06/2025
Regione Lombardia	bando next linea F 24/25 Metropolis	euro 1.725	06/06/2025
Ministero della Cultura	contributo anno 2025	euro 1.000.000	13/05/2025
Ministero della Cultura	Contributo 5 x 1000	euro 4.415,97	07/08/2025
Ministero della Cultura	bando cinema per la scuola Cips	euro 72.000	11/09/2025
	di cui di competenza di Fondazione Cineteca	euro 42.700	
	qualifica d'essai e contributo programmazione cinematografica	euro 37.341,12	25/06/2025
	europa cinemas Arlecchino	euro 4.241	23/06/2025
	europa cinemas Metropolis	euro 2.158	23/06/2025
	europa cinemas Metropolis	euro 6.134	09/09/2025
	europa cinemas Arlecchino	euro 12.202	16/09/2025
Comunità Europea	bando progetto Film-corner	euro 92.589,40	24/09/2025
	bando progetto Film-corner	euro 204.685,20	
	di cui di comp. di Fondazione Cineteca	euro 78.604,63	30/09/2025
Otok Institute	progetto europeo young 4 film	euro 20.818,08	12/03/2025

Fondazione Cariplo	progetto cinema on the docks	euro 52.297	19/09/2025
	di cui di comp. di Fondazione Cineteca	euro 40.872	
Fondazione EOS	cinema Sarà	euro 25.000	11/04/2025
	cinema Sarà	euro 15.000	11/07/2025
	cinema Sarà	euro 10.000	21/11/2025
Banco BPM	Erogazione liberale "Estate al Castello"	euro 15.000	02/09/2025
Fondazione AEM	contributo anno 2025	euro 25.000	26/09/2025
Consolato d'Austria	contributo anno 2025	euro 300	28/05/2025

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come da Statuto della Fondazione l'avanzo finanziario sarà destinato ad incremento del Patrimonio della stessa.

Nota integrativa, parte finale

Egredi Consiglieri, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2025, così come predisposto.

Milano, 27 aprile 2026

per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

Matteo Luca Pavesi